



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Nazionale e per gli interventi di sviluppo di attività  
educative, per la gestione dei servizi scolastici per  
l'infanzia e per l'istruzione degli  
adulti

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO FSE

**Istituto Comprensivo "I. O. GRISELLI"**  
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado  
Via Roma, 55 - 56040 MONTESCUDAIO (PI)  
Tel. 0586/650053 - @: [piic823008@istruzione.it](mailto:piic823008@istruzione.it)

ISTITUTO COMPrensIVO "GRISELLI" MONTESCUDAIO  
A.S. 2022-2023

Piano Annuale per l'Inclusione

## Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>		<b>n° 94</b>
	<b>disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>36</b>
➤	minorati vista	
➤	minorati udito	
➤	Psicofisici	<b>36</b>
	<b>disturbi evolutivi specifici</b>	<b>52</b>
➤	DSA	<b>39</b>
➤	DSA sospetti (in osservazione)	<b>3</b>
➤	Disturbo del linguaggio	<b>3</b>
➤	ADHD/DOP	<b>3</b>
➤	Borderline cognitivo	<b>4</b>
➤	Altro	
	<b>svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>6</b>
➤	Socio-economico	<b>2</b>
➤	Linguistico-culturale	<b>1</b>
➤	Disagio comportamentale/relazionale	<b>3</b>
➤	Altro	
	<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>9,76 %</b>
	<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>36</b>
	<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>	<b>45</b>
	<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>	<b>4</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>si</b>
<b>AEC (Assistente Educativo Culturale)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>no</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>no</b>



	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>no</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>si</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>si</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	<b>Sportello di ascolto</b>	<b>si</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>si</b>
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a PEI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a PEI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a PEI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Si</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>si</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Si</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Si</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Si</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Si</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Si</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Si</b>



	Progetti territoriali integrati	<b>Si</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Si</b>
	Rapporti con CTS (centri territoriali di supporto) / CTI (centri territoriali integrazione scolastica)	
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>si</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>NO</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>si</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>si</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>si</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>si</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>si</b>
	Altro:	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo.				<b>x</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.				<b>x</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.				<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.				<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.		<b>x</b>			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.			<b>x</b>		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.			<b>x</b>		
Valorizzazione delle risorse esistenti.			<b>x</b>		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.				<b>x</b>	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			<b>x</b>		
Altro:					
Altro:					

\* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici



## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

In ogni plesso dell'istituto è presente un coordinatore di plesso e un referente per l'inclusione e territorio responsabili dell'organizzazione e della didattica. È presente la Funzione strumentale per l'inclusione a livello di istituto che coordina le azioni riguardo l'accoglienza degli alunni in difficoltà e la gestione dei rapporti con le famiglie svolte dagli insegnanti di sostegno di ogni plesso. Questa figura svolge anche una funzione di orientamento a favore delle famiglie degli alunni con bes fornendo aiuti e informazioni.

Il "Modello Senza Zaino" avviato già da tempo nelle scuole dell'infanzia ed in alcuni plessi della primaria e l'ambiente di apprendimento della "Scuola Secondaria InNatura" consentono l'utilizzo di modalità didattiche e strategie d'insegnamento basate su modelli psicopedagogici a rinforzo positivo, volti a incrementare sicurezza e senso di autoefficacia, l'impostazione di una relazione educativa con tempi e spazi flessibili, basata su fiducia, ascolto, accompagnamento, una maggiore considerazione della pluralità delle dimensioni dello studente.

L'istituto continua a:

- incrementare la comunicazione e l'informazione all'interno del Collegio Docenti, per un fattivo coinvolgimento di tutti i docenti dell'Istituto;
- favorire nel corpo docente (e non) la consapevolezza che le pratiche inclusive non sono prerogative di esclusive persone ma di tutto il team attivo su situazioni di disagio e di sostegno.
- supportare la segreteria didattica studenti (compilazione questionari ISTAT, aggiornamento anagrafica alunni, gestione nuove segnalazioni, compilazione dei documenti richiesti dal Provveditorato, rapporto con le scuole superiori).
- promuovere la sensibilizzazione nel corpo docente riguardo l'importanza della documentazione e l'unitarietà di intenti e azioni.
- promuovere la "Cittadinanza digitale" cioè permettere ad ogni alunno di avere accesso ai servizi e partecipare alla vita scolastica attraverso le tecnologie digitali.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

In questo anno scolastico l'istituto ha attivato di corsi di formazione specifici sulle problematiche relative ai BES:

- scuola partner per l'organizzazione del corso di formazione di 24 sulla metodologia TEACCH con la Dott.ssa Marilena Zacchini

Ha favorito la partecipazione al corso di formazione esterno all'istituto

- corso di formazione DIDATTICA INCLUSIVA PER STUDENTI CON DSA E ADHD organizzato dal Carducci di Volterra

L'istituto attua una continua sensibilizzazione ad una didattica laboratoriale e all'uso delle tecnologie e del digitale; promuove le occasioni di autoformazione attraverso la condivisione delle buone prassi.

Per il prossimo anno continuerà la formazione sull'inclusione per i docenti di sostegno alla prima esperienza e per tutti i docenti curricolari, concentrando l'attenzione sulla presa in carico dell'alunno da parte di tutta la comunità scolastica, sugli interventi di osservazione, inclusione, sui i criteri di valutazione.

Continueranno i laboratori a contenuto prevalentemente esperienziale, funzionali allo sviluppo e rafforzamento di abilità e competenze per il benessere relazionale a scuola, spendibili come riflessione personale e come applicazione nel contesto scolastico e i laboratori emozionali per ridurre l'aggressività e migliorare il clima classe



### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

L'Istituto attua quotidianamente una tipologia di valutazione formativa a supporto dei percorsi di apprendimento (rispettosa pertanto del processo più che del prodotto) nel caso di bisogni speciali emergenti.

Nella scuola dell'infanzia viene attuato il progetto Galileo e nella scuola primaria il progetto Einstein per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento e per la predisposizione di una didattica personalizzata efficace.

Incrementare una più puntuale riflessione sulla normativa vigente alla luce della Direttiva ministeriale del 27-12-12 e della C.M. n.8 del 6-3-13 che detta le indicazioni operative.

Obiettivo dell'istituto è Incrementare nel corpo docente la consapevolezza che

- personalizzazione dei percorsi di apprendimento non significa solo individualizzare le attività didattiche ma significa attivare un percorso di crescita e di sviluppo degli alunni e di collaborazione tra le insegnanti.
- la valutazione deve essere intesa come mezzo tramite cui gli alunni riflettano sul proprio apprendimento e siano impegnati in un interattivo "circolo di feedback" con i loro insegnanti, al fine di pianificare congiuntamente i successivi passaggi del loro percorso di apprendimento. A questo proposito nell'istituto sono state realizzate delle griglie di autovalutazione che i docenti hanno somministrato agli alunni.
- è necessaria la condivisione da parte di tutti i docenti delle metodologie di verifica e valutazione da adottare con gli alunni con BES chiedendo ad ogni docente di esplicitare le modalità di verifica e valutazione adottati nella propria programmazione.

L'istituto partecipa al CRED Valdicecina nella persona della funzione strumentale per l'inclusione, a incontri con cadenza bimensile. In tale sede vengono affrontate le problematiche relative all'inclusione al fine di ricercare azioni condivise e strategie di supporto univoche per le scuole di riferimento. È stato elaborato un Protocollo di Accoglienza per gli alunni stranieri comune a tutti gli istituti e creato un apposito spazio su sito web per la condivisione dei materiali sull'inclusione.

Per questo anno scolastico è stata dedicata particolare attenzione all'accoglienza degli alunni ucraini per i quali è stato preparato un apposito protocollo

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Il GLI è stato operativo per i casi di accoglienza di alunni stranieri e DSA.

E' stata promossa la partecipazione ai progetti in rete con altre scuole e istituzioni presenti sul territorio (ASL, Comuni, Associazioni...).

Sono stati attivati percorsi di alfabetizzazione L2 per alunni stranieri.

L'istituto si pone come obiettivo quello di continuare la sensibilizzazione all'uso di strumenti compensativi e misure dispensative, all'applicazione di una didattica inclusiva e di nuove metodologie didattico-educative integrate tra docenti curricolari e di sostegno auspicando l'applicazione di tali azioni in modo diffuso nelle diverse realtà scolastiche.

L'istituto si è impegnato nella promozione dell'uso del digitale, per favorire l'accesso ai benefici della tecnologia dell'informazione e della comunicazione da parte anche di coloro che rischiano di rimanerne esclusi, visto anche il critico periodo della DAD, consegnando in comodato d'uso gratuito sussidi informatici a tutti gli studenti meno abbienti e a coloro che ne hanno fatto motivata richiesta.

L'istituto ha attivato percorsi di recupero per alunni con difficoltà di apprendimento.



### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

In base alle richieste avanzate a giugno, l'istituto provvede all'attivazione dell'Assistenza specialistica fornita dall'ASL e dai Comuni sui casi con BES.

Le figure di riferimento rilevano e comunicano agli enti preposti, in sede di GLI, le criticità relative ai servizi di sostegno alle famiglie e ai minori che vivono situazioni di disagio (assistenza domiciliare, tempi per diagnosi e terapie, etc...) al fine di un miglioramento degli stessi.

L'Istituto cerca di incentivare la partecipazione di docenti e famiglie a iniziative, progetti, servizi proposti da enti del territorio a supporto di infanzia e adolescenza.

L'istituto organizza per genitori, alunni e insegnanti, uno sportello di ascolto (progetto Ventaglio) con la Psicologa, attraverso il quale è possibile attivare un percorso mirato di supporto agli alunni/genitori/docenti in un clima di costante collaborazione.

In questo anno scolastico è stato realizzato un laboratorio teatrale anche per i genitori

Ad inizio anno potenziare la sensibilizzazione delle famiglie sull'importanza del Progetto Ventaglio attraverso incontri con docenti, psicologa e pubblicazione sul sito della scuola di materiale informativo.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Nelle scuole Secondarie sono attivi comitati benessere formati da genitori per lo star bene a scuola degli alunni.

Si stanno studiando e definendo strumenti e modalità finalizzate ad un maggiore coinvolgimento e partecipazione delle famiglie in termini di costruzione di patto territoriale per l'educazione e la formazione. Al livello di singolo plesso/ordine di scuola vi sono esempi di partecipazione attiva dei genitori anche per attività progettuali di laboratorio.

Nel prossimo anno scolastico continuerà la sensibilizzazione su temi di contrasto al bullismo e cyberbullismo

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

I curricoli di Istituto sono stati modificati e elaborati in rapporto alle nuove indicazioni nazionali e sono stati condivisi tra i diversi ordini di scuola in relazione al metodo di studio, alle strategie educative ed al comportamento alunni.

La scuola promuove e organizza incontri trasversali tra i tre ordini di scuola per ambiti interdisciplinari (dipartimenti) dove i docenti sono chiamati a individuare e concordare modalità, strategie e protocolli operativi, dando la preferenza a prove di realtà e autenticità.

Le attività di accoglienza sono programmate in modo da declinare nei tempi e nei modi, in base ai diversi ordini di scuola, la fase di ripresa del nuovo anno scolastico e per agevolare gli alunni nel loro percorso di crescita.

Incontri organizzati con le famiglie già prima della conclusione dell'anno scolastico e subito all'inizio del successivo, al fine di aiutarle nella fase di transizione dei figli tra ordini di scuola diversi favorendo la reciproca fiducia attraverso la comunicazione e la collaborazione.



### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Organizzazione e creazione in ogni plesso di gruppi di lavoro e di recupero evitando la delega ai docenti di sostegno di tali attività. A tal fine si evidenzia la necessità di uno stanziamento di risorse economiche dedicate.

Organizzazione e creazione in ogni plesso di azioni tese al miglioramento qualitativo delle risorse umane esistenti attingendo alla professionalità già presenti e prestando particolare attenzione ai nuovi docenti.

Informazione e supporto per tutto il corpo docente in merito alle procedure e alla documentazione presente sul sito.

Per i docenti di sostegno con incarico annuale, la maggior parte senza titolo di specializzazione, si ritiene necessario incrementare le "azioni di accoglienza" già in uso con ulteriori momenti facilitanti l'inserimento e di informazione rispetto alle azioni educativo-metodologiche attuate dal nostro istituto.

Ogni anno viene organizzato un incontro informativo, ad inizio attività, con tutti i docenti di sostegno, sugli "obblighi e il ruolo dell'insegnante di sostegno". Nel sito della scuola viene inserito apposito materiale come guida e spunto per un'attività didattica specifica e inclusiva.

Potenziare la creazione di momenti e attività specifiche per l'inclusione degli alunni con BES all'interno della classe di appartenenza.

Responsabilizzare tutti i docenti del CdC/Team docenti sulla compilazione dei documenti relativi all'alunno con BES.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

È costantemente aggiornato il quadro delle situazioni degli alunni con BES.

Questa anagrafe viene curata sia dalla segreteria, che registra e mette agli atti le relazioni specialistiche, sia dagli insegnanti di classe e dalla Funzione Strumentale sull'Inclusione.

Le risorse disponibili vengono sempre organizzate in base a questi dati emersi da un monitoraggio costante, effettuato con apposita modulistica.

Dalle Amministrazioni locali e dai PEZ vengono erogati i finanziamenti per l'attivazione di iniziative sui BES:

- formazione (strategie, metodologie, interventi di recupero con particolari strumenti, attivazione di percorsi);
- potenziamento dell'uso di strumenti derivati dalle nuove tecnologie e pubblicazioni di nuova generazione;
- Progetto amico orto: "Emozioni da toccare e da raccontare" che coinvolge tutti i bambini, sia gli alunni con bisogni educativi speciali, sia gli alunni che possiedono competenze diverse, coltivare un orto rappresenta un proliferare di saperi e un'occasione di crescita per i bambini.
- Progetto integrazione e cittadinanza "Il peso delle parole" percorso didattico per favorire l'integrazione tra gli alunni della classe, incrementare il rispetto verso tutti, prevenire situazioni di disagio e offrire l'opportunità di rimuovere e/o modificare tutte quelle condizioni particolari che possono costituire causa di difficoltà.
- Progetto "Leggere forte" la lettura ad alta voce, se praticata con costanza, riesce a colmare gli svantaggi e a consentire a ciascuno di esprimere le proprie potenzialità.
- Outdoor education dove gli studenti imparano a far esperienze nuove, scoprono compagni con cui non erano entrati in contatto e si fanno conoscere per disposizioni che *indoor* non potevano essere palesate. I vantaggi sono una maggior disposizione alla cooperazione, alla comunicazione e al rispetto della diversità, sia nel mondo animale e vegetale che nel mondo sociale. I rapporti di



amicizia si rinsaldano e quelli con i docenti diventano più profondi.

- Progetto "RadioGriselli" dispositivo pedagogico che facilita l'apprendimento e la comunicazione.
- Progettazione di continuità verticale tra ordini di scuola volta alla promozione dell'inclusione.
- Progetti educativi per l'integrazione anche tramite partecipazione a Bandi PON.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Convocazione del GLI ad inizio anno scolastico con i seguenti compiti:

- Analisi e presa in carico di persone con BES in arrivo/passaggio in ogni ordine di scuola.
- Formazione classi, dove necessario, in base a criteri standard dell'istituto che includono particolare attenzione ad alunni/e con BES.
- Partecipazione ai PEI finali di alunni/e in uscita dall'istituto.
- Organizzazione iniziative di recupero e accordo su progetti e relative modalità orarie, tempi di realizzazione e percorsi.
- Sensibilizzazione di tutti i docenti ad una maggiore personalizzazione dei percorsi degli alunni con BES.
- Miglioramento continuo del coordinamento e confronto tra docenti.
- Incontri di continuità tra insegnanti delle classi assegnate con quelli della classe/ordine precedente per scambio di informazioni necessarie all'accoglienza e alla progettazione di una didattica di tipo inclusivo.
- Progetti di continuità strutturata e attenta a favorire percorsi di inclusione per gli alunni con BES.

Le sopra citate azioni sono state mantenute anche durante la DAD, le tematiche sono state affrontate in videoconferenze con il coinvolgimento degli esperti dei vari casi.

Le buone prassi presenti nell'istituto saranno consolidate con l'obiettivo di migliorarne la condivisione tra tutti i docenti.

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2023**